

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE

(“Accordo”)

### TRA

l'Università degli Studi di Palermo - Piazza Marina 61 – Palermo – Partita IVA 00605880822 – C.F. 80023730825 nella persona del Rettore, prof. Fabrizio Micari (qui di seguito denominata “UNIPA”);

### E

la Fondazione Ri.MED, con sede in Palermo, via Bandiera 11, C.F. 97207790821 Partita iva 06317780820 Iscritta alla Prefettura di Palermo nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 258 parte I e pag. 411 parte II, nella persona del Direttore Generale, Dott. Alessandro Padova, nato a Lecce il 27/08/1968, Codice Fiscale PDVLSN68M27E5060, (qui di seguito denominata “Ri.MED”);

Nel seguito denominate le Parti

### Premesso che

- L'Università degli Studi di Palermo ha istituito il Centro di Servizi denominato “*Advanced Technologies Network Center*” (ATeN Center);
- ATeN Center si propone come una struttura di riferimento per il territorio in grado di offrire il necessario supporto, in termini di attrezzature, servizi e consulenze, allo sviluppo di ricerche, didattica e formazione dei Dipartimenti dell'Ateneo di Palermo e di altre strutture universitarie e/o di ricerca, pubbliche e private, in ambito regionale, nazionale ed internazionale;
- ATeN Center è caratterizzato da laboratori tematici ripartiti in quattro macro-aree: Materiali e sistemi biocompatibili, Biotecnologie cellulari e molecolari, Analisi in vivo, Metodologie d'indagine avanzate;
- ATeN Center intende sviluppare le attività legate alla piena realizzazione dei Progetti Infrastrutturali PONa3-00273 – PON R&C e PO FESR, Regione Sicilia, Misura 4.1.2.A;

- Ri.MED è una Fondazione istituita con DPCM del 20 marzo 2006 e che vede quali suoi Membri Fondatori la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Presidenza della Regione Sicilia, l'University of Pittsburgh (Pennsylvania, USA), il CNR e l'University of Pittsburgh Medical Center (UPMC);
- Ri.MED svolge attività di ricerca, formazione e divulgazione del sapere scientifico nel campo delle biotecnologie con particolare riferimento alla trasferibilità dei risultati nell'area biomedica; per l'espletamento delle sue attività la Fondazione Ri.MED procede anche con la creazione e gestione, diretta o partecipata, di laboratori di ricerca biotecnologica;
- UNIPA e Ri.MED svolgono numerose attività di ricerca e di sviluppo in stretta collaborazione tra loro e a tal fine hanno nel tempo sottoscritto specifici accordi di collaborazione;
- Considerati i rapporti di collaborazione già esistenti e i reciproci interessi scientifici e formativi, le Parti hanno espresso la volontà di stipulare un accordo volto a svolgere attività congiunte di ricerca, formazione, divulgazione e promozione, nonché attività di coordinamento di azioni dirette ad ottenere finanziamenti.

### **Convengono e stipulano quanto segue:**

#### **Art. 1 Premesse**

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo.

#### **Art. 2 Oggetto**

UNIPA - attraverso ATeN Center - e Ri.MED concordano sulla opportunità di stringere una collaborazione operativa avente le seguenti finalità:

a) svolgimento di attività di ricerca scientifica congiunta avente ad oggetto le seguenti linee di ricerca comuni:

- Linea di ricerca n. 1: scoperta e validazione di biomarcatori, bersagli terapeutici e terapie di precisione in campo oncologico.

- Linea di ricerca n. 2: approcci biofisici, anche a supporto dei processi di ricerca e sviluppo mirati alla scoperta di farmaci innovativi nel campo delle malattie neurodegenerative.
- Linea di ricerca n. 3: approcci di bioingegneria, anche mirati allo sviluppo di dispositivi biomedici, soluzioni diagnostiche e metodologie terapeutiche nel campo delle malattie da insufficienza d'organo, con particolare focus alle malattie cardiovascolari.
- Linea di ricerca n. 4: approcci di ingegneria di tessuto rivolti allo sviluppo di dispositivi medicali basati sulla crescita endogena, focus su malattie da insufficienza d'organo ed in particolare sul riparo e/o sostituzione di tessuto cardiovascolare.

b) svolgimento di attività scientifica e di ricerca condotte dalle Parti singolarmente, anche nell'ambito di una delle linee sopra indicate, o congiuntamente mediante lo scambio e/o la messa a disposizione di spazi, servizi, risorse strutturali e tecnologiche, con esclusione per Ri.MED di espletare attività in conto terzi, salvo motivate ragioni, previo parere favorevole del Consiglio scientifico di ATeN Center. Le attività di cui alla presente lettera non dovranno interferire con il regolare svolgimento dei progetti in essere di ATeN Center.

c) svolgimento di attività di formazione e divulgazione scientifica su tematiche di comune interesse;

d) realizzazione di azioni congiunte dirette ad ottenere finanziamenti internazionali, nazionali, regionali della ricerca da parte di fonti pubbliche e private, mirando in particolare ad massimizzare l'accesso ai fondi europei, anche attraverso la costituzione di gruppi europei di interesse economico in cooperazione con istituzioni, imprese ed Università estere;

e) promuovere entrambe le parti nell'ambito dei forum di ricerca internazionali che caratterizzano la comunità scientifica dei settori di interesse attraverso la partecipazione a congressi, workshop, fiere del settore ecc; a tale scopo le due parti si impegnano alla realizzazione e divulgazione di materiale promozionale e divulgativo;

f) realizzare azioni formative congiunte di secondo (master universitari, percorsi di eccellenza), e di terzo livello (anche attraverso borse di dottorato esterne) nelle tematiche di interesse comune e ciò al fine di realizzare un gruppo di esperti del settore che possano rafforzare le competenze ed esperienze nelle tematiche di riferimento nel territorio siciliano. Le attività di ricerca scientifica congiunta avente ad oggetto le linee di ricerca comuni indicate al punto a) del presente articolo verranno esplicitate secondo specifici progetti di ricerca di interesse comune da definirsi di volta in volta fra le Parti ("Progetti"), da disciplinarsi utilizzando l'apposito "*Schema di dettaglio*", All. 1.

Lo scambio e/o la messa a disposizione di spazi, servizi, risorse strutturali e tecnologiche indicate al punto b) del presente articolo sono esplicitati, nel loro contenuto nello "*Schema di dettaglio*", All. 2. La compilazione degli Allegati 1 e 2 costituisce elemento essenziale e prodromico all'esecuzione delle suddette attività. Resta inteso che gli Allegati 1 verranno sottoscritti per parte Ri.MED dal proprio Direttore Generale e per parte UNIPA dal Direttore del Dipartimento di volta in volta coinvolto nello svolgimento delle specifiche attività di ricerca, mentre l'Allegato 2 sarà sottoscritto dal Rettore.

Le attività scientifiche e di ricerca di cui al presente accordo dovranno comunque essere compatibili con gli impegni assunti dall'Ateneo in relazione all'attuazione dei progetti che hanno finanziato l'acquisizione delle strumentazioni e l'adeguamento degli spazi di cui al presente accordo.

Le attività scientifiche e di ricerca condotte singolarmente da Ri.MED di cui al punto b) del presente articolo, in caso di utilizzo di spazi, strumentazioni o risorse tecnologiche dell'Università di Palermo, potranno riguardare solo l'attuazione di progetti che non siano in conflitto d'interesse con quelli svolti dai Dipartimenti dell'Università di Palermo o di ATeN Center. A tal fine, e in tali casi, è fatto obbligo al Responsabile di Ri.MED, individuato all'art. 3 del presente accordo, di comunicare preventivamente al Direttore di ATeN Center l'assenza del conflitto di interesse sopracitato per proposte progettuali da presentare su fondi di finanziamento pubblici e/o privati, che sarà valutata dal Consiglio scientifico di ATeN Center entro il termine perentorio di 15 giorni.

Resta inteso che tutte le attività scientifiche e di ricerche condotte singolarmente e/o congiuntamente dal personale Ri.MED in attuazione del presente accordo dovranno essere svolte nel rispetto del Codice di comportamento e del Codice etico dell'Università di Palermo.

### **Art. 3 Responsabili**

L'esecuzione del presente Accordo è affidata, per quanto riguarda l'UNIPA, al Direttore di ATeN Center; per quanto riguarda Ri.MED al Direttore Generale della Fondazione Ri.MED.

### **Art. 4 Oneri finanziari**

Per l'attuazione del presente accordo di collaborazione scientifica e di ricerca Ri.MED corrisponde annualmente ad ATeN Center un contributo forfettario omnicomprensivo pari a **€ 200.000,00 (Duecentomila euro)**.

Il suddetto importo tiene conto delle voci di spesa derivanti dall'attuazione del presente accordo e che di seguito si riportano:

- Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi messi a disposizione di Ri.MED specificati nell'All.2 – *paragrafo A- Spazi*;
- Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di ATeN al fine di garantire sempre la massima operatività del centro;
- Servizi generali correlati al funzionamento e alla gestione degli spazi messi a disposizione di Ri.MED quali: luce, acqua, pulizia, servizi di rete e fonia, accesso ai server etc. e i seguenti servizi nelle aree destinate a laboratorio: acqua distillata, acqua milliQ, gas tecnici, meglio specificati nell'All. 2 – *paragrafo B – Servizi*;
- Consumo derivante dall'utilizzo dei laboratori e strumentazioni messe a disposizione da ATeN, specificate nell'All. 2 – *paragrafo C – Risorse strutturali e tecnologiche*;
- Fornitura dei gas tecnici nei laboratori Ri.MED c/o il Dipartimento di Fisica e Chimica – Locali S-05 ed S-05;
- Consumo derivante dall'utilizzo da parte del personale Ri.MED individuato nell'All.2 delle apparecchiature per servizi generali quali: autoclavi, macchine per il ghiaccio, lavavetreria, stufe, cappe chimiche, cappe sterili, armadi di sicurezza, freezer a -80°C

disponibili presso i laboratori di ATeN Center, specificamente riportati nell'All.2 *paragrafo B – Servizi*;

- Smaltimento dei rifiuti speciali prodotti dal Personale Ri.MED in attuazione del presente accordo. A tal fine, Ri.MED comunica tempestivamente ad ATeN Center qualsiasi nuovo prodotto che verrà utilizzato presso gli Spazi messi a disposizione.

ATeN Center si farà carico delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle proprie strumentazioni messe a disposizione del personale Ri.MED specificate nell'All.2 – *paragrafo C – Risorse strutturali e tecnologiche* e dei costi per le coperture assicurative necessarie per furto, per danni causati alle e dalle strumentazioni Ri.MED, specificate nell'All.2 – *paragrafo C – Risorse strutturali e tecnologiche*. A tal fine Ri.MED comunica tempestivamente l'installazione di qualsiasi nuova attrezzatura/strumentazione presso gli spazi messi a disposizione in attuazione del presente accordo.

Allo scadere del primo anno del presente accordo, ATeN Center, previa verifica e monitoraggio dei costi sostenuti dal Centro per i servizi oggetto dell'accordo medesimo, potrà rideterminare il contributo forfetario di cui al primo comma del presente articolo, comunicandolo a mezzo pec a Ri.MED che, in caso di maggiorazione del contributo in misura superiore al 5%, potrà recedere dall'accordo con effetto immediato, formalizzando a mezzo pec la volontà di recedere entro e non oltre giorni 15 dalla ricezione della predetta comunicazione. Resta in ogni cosa fermo l'obbligo per le parti di completare le attività in itinere.

Per le attività di ricerca scientifica congiunta avente ad oggetto le linee di ricerca comuni indicate al punto a) dell'art. 2 del presente accordo, ciascuna parte metterà a disposizione le risorse finanziarie, strumentali e di personale secondo gli specifici progetti di ricerca di interesse comune definiti, di volta in volta, fra le Parti e disciplinati dall'apposito Schema di dettaglio, All.1.

#### **Art. 5 Attuazione e durata**

Il presente Accordo, che entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione, terminerà il 31.12.2024 e potrà essere rinnovato previo accordo scritto tra le Parti. Alle Parti è

riconosciuto il diritto di libero recesso con preavviso scritto di almeno 6 mesi. Resta inteso che il recesso non incide sulla parte delle attività in corso di esecuzione, le quali dovranno essere dalle Parti portate compiutamente a termine. Le eventuali modifiche al presente Accordo dovranno essere concordate per iscritto tra le Parti.

Resta inteso che le eventuali modifiche agli Schemi di Dettaglio di cui agli Allegati 1 e 2 dovranno essere concordate per iscritto tra le parti sottoscrittenti degli stessi.

#### **Art. 6 Pubblicazioni**

Le Parti hanno facoltà di pubblicare le conoscenze ed i risultati derivanti dallo svolgimento dei Progetti, nel rispetto delle vigenti norme sulla proprietà intellettuale e in osservanza di quanto stabilito all'art. 7 che segue, fatto salvo quanto previsto dai successivi commi del presente articolo.

Le Parti concordano che i risultati emergenti dalle ricerche che derivano da comuni progetti costituiranno oggetto del patrimonio intellettuale comune alle due Parti che saranno sempre e contemporaneamente citate nelle pubblicazioni, nelle presentazioni o discussioni nelle sedi ufficiali e accademiche nazionali e internazionali.

Ri.MED ha l'obbligo di riportare in tutte le pubblicazioni e/o altri atti a contenuto scientifico o divulgativo derivanti dalle attività di ricerca svolte, sia in forma congiunta o singola, in attuazione del presente accordo l'indicazione di avere utilizzato le strumentazioni e/o attrezzature finanziate dal progetto **PONa3\_00273 - PON R&C 2007-2013** e/o dal progetto **Piattaforma della Salute 4.1.2.A - PO FESR Regione Sicilia 2007-2013** o altri eventuali progetti comunicati da UNIPA.

#### **Art. 7 Proprietà Intellettuale**

Le Parti si impegnano a seguire le disposizioni previste dal Codice della proprietà industriale (D.lgs 10.02.2005 n. 30) in materia di titolarità dei diritti brevettuali da parte di ricercatori pubblici e privati e delle eventuali imprese che partecipano alle attività comuni e da eventuali condizioni poste da altri soggetti finanziatori del progetto, a meno che non sia diversamente stabilito da accordi specifici sottoscritti successivamente. In particolare:

- ciascuno dei soggetti interessati rimane titolare dei diritti di proprietà intellettuale su quanto realizzato individualmente antecedentemente alla firma del presente Accordo ancorché la materia rientri nell'ambito delle attività di interesse del presente Accordo;
- fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori morali dell'invenzione, i risultati e i progetti elaborati congiuntamente sono di proprietà congiunta dei soggetti interessati, in conformità alle disposizioni di legge agli stessi riferibili.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dalle altre Parti per le attività di cui al presente Accordo solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità alle regole indicate da tale Parte e/o contenute nelle convenzioni operative che dovranno disciplinare anche le eventuali modalità per la corresponsione di forme di retribuzione per licenza d'uso dei risultati conseguiti.

Qualora i diritti di proprietà intellettuale risultanti dall'attività di ricerca condotta in comune dal personale Ri.MED e dal personale UNIPA in esecuzione dei Progetti risultino appartenere alle Parti e ad eventuali terzi enti che abbiano contribuito alla ricerca, l'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti dall'attività di ricerca comune sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o fra le Parti ed i soggetti competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettale dei risultati, al fine di evitare che la divulgazione prematura dei risultati dell'attività di ricerca possa invalidare il criterio di novità dell'invenzione potenzialmente brevettabile.

Resta inteso che tutti i diritti di proprietà intellettuale risultanti dall'attività di ricerca condotta in via esclusiva dal personale RI.MED, ancorché con l'ausilio di spazi, risorse umane in caso di mera prestazione di servizi, strutturali e tecnologiche a disposizione da UNIPA, appartengono in via esclusiva a Ri.MED.

Resta inteso che tutti i diritti di proprietà intellettuale risultanti dall'attività di ricerca condotta in via esclusiva dal personale di UNIPA, ancorché con l'ausilio di spazi, risorse umane in caso di mera prestazione di servizi, strutturali e tecnologiche a disposizione di Ri.MED, appartengono in via esclusiva a UNIPA.

#### **Art. 8 Riservatezza**

In conformità a quanto disposto dagli artt. 5 e 6 che precedono, Ri.MED e UNIPA s'impegnano a mantenere riservata qualsiasi informazione e/o documento ricevuto nello svolgimento dell'attività di ricerca e s'impegnano altresì ad astenersi dal rivelare a terzi o dall'utilizzare i predetti documenti e/o informazioni per qualsiasi altro scopo che non sia l'esecuzione del presente Accordo.

#### **Art. 9 Trattamento dati personali**

La Fondazione Ri.MED e l'Università di Palermo provvedono al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dai propri Regolamenti interni e comunque nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs. 101/2018.

#### **Art.10 Controversie**

Per ogni controversia dovesse sorgere tra le Parti, si conviene quale foro esclusivo quello di Palermo.

#### **Art.11 Sottoscrizione**

Il presente accordo è firmato digitalmente e viene redatto in un unico esemplare. Esso è soggetto all'imposta di bollo assolta in modo virtuale dall'Università di Palermo — autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 17302/2014 - a cui la Fondazione Ri.MED s'impegna a rifondere il 50% del relativo importo.

Palermo,

Per la Fondazione Ri.MED

Il Direttore Generale

Dott. Alessandro Padova

Per l'Università degli Studi di Palermo

Il Rettore

Prof. Fabrizio Micari

## ALLEGATO 1

**SCHEMA DI DETTAGLIO per l'esecuzione di Progetti di ricerca congiunta ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Palermo e la Fondazione Ri.MED stipulato in data 17/06/2020**

Nominativo del Personale Ri.MED/UNIPA	
Responsabile Scientifico per Ri.MED	
Responsabile Scientifico per UNIPA	
Dipartimento del Responsabile Scientifico per UNIPA	
Ulteriori risorse coinvolte nel Progetto	
Linea di Ricerca	
Oggetto della ricerca	
Obiettivi della ricerca	
Inizio dell'attività di ricerca	
Fine dell'attività di ricerca <i>(da concludersi entro il termine del presente Accordo come stabilito ex art. 4)</i>	
Budget	
Sede di svolgimento delle attività	
Riferimenti contrattuali e normativi	
Ulteriori Notazioni	

## ALLEGATO 2

### **SCHEMA DI DETTAGLIO per l'esecuzione di attività scientifica e di ricerca condotte dalle Parti ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Palermo e la Fondazione Ri.MED**

<b>A- SPAZI</b>	
Modalità di concessione e descrizione Spazi	<p>UNIPA concede in godimento esclusivo a Ri.MED i seguenti spazi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Locale n. 11 - Direzione con annessi Archivio e Deposito/W.C./Anti W.C., siti in Viale delle Scienze - Ed. 18/A piano 0;</li><li>- Locale n. 3 – Sala Servizi Tecnici, sito in Viale delle Scienze - Ed. 18/A piano -1;</li><li>- n. 2 postazioni di lavoro nel laboratorio N. 5 - Genomica e Proteomica sito in Viale delle Scienze - Ed. 18/A piano -1;</li><li>- Locale n. 129 – Sala Riunioni ATeN Center, sito in Viale delle Scienze - Ed. 18/A piano 1;</li><li>- Locali n. 1, 2, 3, 4, 5 e 7 siti in Via Filippo Marini n.14 piano 1, comprensivi degli arredi, quali ad es. scrivanie e librerie e sedie, presenti alla data della stipula del presente Schema di Dettaglio;</li><li>- Laboratori SAX, MASSA e PREPARATIVA siti in via Filippo Marini, 14 piano 0, privi di qualsiasi strumentazione o "facilities" di non interesse per Ri.MED.</li></ul> <p>Resta inteso che tali laboratori potranno essere utilizzati da personale UNIPA preventivamente autorizzato, per la preparazione di campioni da analizzare nei laboratori adiacenti.</p> <p>UNIPA condivide con Ri.MED, secondo modalità da concordarsi fra le parti, la fruizione dei seguenti</p>

	<p>spazi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Locale n. 10 – Area Strumenti sito in Viale delle Scienze - Ed. 18/A piano -1;</li> <li>- Locale n. 6 sito in Via Filippo Marini n.14 piano 1, previa verifica da parte di Ri.MED di disponibilità dello stesso e al solo fine di utilizzo quale sala riunioni.</li> </ul> <p>Tutti gli spazi sopra indicati sono individuati dalle planimetrie allegate (All. A “Spazi”)</p>
Ubicazione Spazi	<p>Gli Spazi sono siti presso ATeN Center, centro di tecnologie avanzate di UNIPA (All. A “Spazi”)</p>
Personale avente accesso agli Spazi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso ad ATeN Center da parte del personale Ri.MED</li> </ul> <p>Ri.MED designa quale proprio Referente presso ATeN Center la Dr.ssa Caterina Alfano, delegata dal Direttore della Fondazione Ri.MED alla gestione delle comunicazioni e delle relazioni tra le Parti.</p> <p>Il personale Ri.MED ed eventuali soggetti terzi con i quali Ri.MED svolga attività di ricerca congiunta in conformità ad appositi accordi, è accreditato presso ATeN mediante comunicazione della Dr.ssa Alfano al Direttore di ATeN e gode degli stessi diritti/doveri del personale ATeN per quanto riguarda l'utilizzo della strumentazione di cui sono dotati, in accordo ai vigenti Regolamenti presso ATeN, in materia di sicurezza, smaltimento dei rifiuti e utilizzo/accesso ai laboratori. Tale personale è tenuto ad indossare badge di riconoscimento, che lo qualifichi, durante il tempo di permanenza ad ATeN. L'elenco del personale autorizzato aggiornato deve essere disponibile presso gli uffici amministrativi di ATeN.</p> <p>Il personale Ri.MED accreditato viene dotato delle chiavi/codici/schede di accesso ad ATeN Center, agli Spazi indicati nel presente Schema di Dettaglio e ai laboratori ATeN in cui sono allocati i servizi di cui al Par. B.</p> <p>Il suddetto personale Ri.MED opera in piena autonomia e nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, con esplicito riferimento alla sicurezza nell'accesso ai laboratori, e delle norme di funzionamento di ATeN Center</p>

	<p>(Regolamento per la funzionalità dell'ATeN Center - D. R. (A.O.O. periferiche) n. 1 del 21/05/2018).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso agli Spazi da parte del personale UNIPA</li> </ul> <p>Nel rispetto dei tempi e delle modalità che verranno stabiliti da Ri.MED e previa comunicazione al Direttore di ATeN Center, Ri.MED consente l'accesso agli Spazi concessi in uso esclusivo, individuati nel paragrafo A, al personale UNIPA strutturato, non strutturato nonché a studenti UNIPA.</p>
Smaltimento rifiuti speciali	<p>Per lo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti dal Personale Ri.MED, vale quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la Fondazione assume sia la veste di produttore materiale che di detentore di rifiuti speciali da essa prodotti;</li> <li>• l'Università di Palermo/ ATeN Center si fa carico della individuazione, contrattualizzazione e vigilanza dell'impresa specializzata nel servizio di smaltimento assumendosi i costi dello smaltimento dei rifiuti prodotti dal personale di Ri.MED, integralmente ricompresi nel contributo forfettario previsto dall'art. 4 dell'accordo;</li> <li>• Per facilitare tale adempimento ATeN Center mette a disposizione i locali da adibire a deposito temporaneo (secondo l'art. 183 del D.L.gs. n.152 del 2006).</li> </ul>
Riferimenti contrattuali e normativi (e.g. conformità a normativa in tema di sicurezza/salute/antincendio)	<p>D.lgs. 81/08 in tema di sicurezza e antincendio</p> <p>Qualora si verifichi una emergenza di primo soccorso o lotta antincendio per la protezione dei lavoratori e delle persone presenti, si devono rispettare le prescrizioni operative contenute nel piano di emergenza ed evacuazione redatto per AteN Center.</p> <p>Per la gestione delle emergenze, il personale RI.MED avente accesso agli Spazi dovrà essere edotto in merito al piano di emergenza ed evacuazione vigente nei luoghi di lavoro, alle procedure di inizio e fine evacuazione, la posizione dei punti di raccolta, delle vie di uscita e dei percorsi di fuga.</p> <p>La specifica disciplina degli aspetti relativi alla</p>

	sicurezza e all'antincendio negli Spazi previsti dal è contenuta nell' <b>Allegato C "Dichiarazione dell'Università degli Studi di Palermo in merito alla conformità sui temi della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro."</b>
Ulteriori notazioni	La <b>Convenzione Operativa</b> tra il Centro Servizi d'Ateneo-AtEN Center, Polo CHAB, dell'Università degli Studi di Palermo e la Fondazione Ri.MED <b>per il "Godimento di Beni e Servizi" del 18.10.2016 e avente durata sino al 31.12.2019</b> (prot. RIMED.18/10/2016.E.0001461) è <b>interamente superata dal presente Schema di Dettaglio.</b>
Inizio delle attività di cui al presente paragrafo	Dalla data di sottoscrizione dell'accordo
Fine delle attività di cui al presente paragrafo	31.12.2024

<b>B- SERVIZI</b>	
Descrizione Servizi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi generali correlati al funzionamento e alla gestione degli Spazi di cui al par. A, quali luce, acqua, pulizia, servizi di rete e fonia, accesso ai server etc. e i seguenti servizi nelle aree destinate a laboratorio: acqua distillata, acqua milliQ presso Laboratorio n. 5 Genomica e Proteomica, gas tecnici.</li> <li>• Utilizzo da parte del personale Ri.MED di cui al par. A di: autoclave e lavavetreria disponibile presso il Laboratorio n. S-08 Preparazione e Caratterizzazione Biomateriali; macchina per il ghiaccio, cappa chimica, cappa sterile e armadi di sicurezza disponibili presso il Laboratorio n. 5 Genomica e Proteomica; freezer a -80°C e stufa disponibili presso gli spazi comuni. A tal fine, al personale Ri.MED di cui al par. A è garantito l'accesso in piena autonomia ai laboratori di ATeN Center in cui sono allocati i servizi suddetti. Resta inteso che qualora si verificassero disfunzioni delle apparecchiature/servizi suddetti, ATeN</li> </ul>

	garantirà l'utilizzo di apparecchiature/servizi equivalenti in altri laboratori ATeN.
Ulteriori notazioni	Vedi "Ulteriori notazioni" al par. A
Inizio delle attività di cui al presente paragrafo	Dalla data di sottoscrizione dell'accordo
Fine delle attività di cui al presente paragrafo	31.12.2024

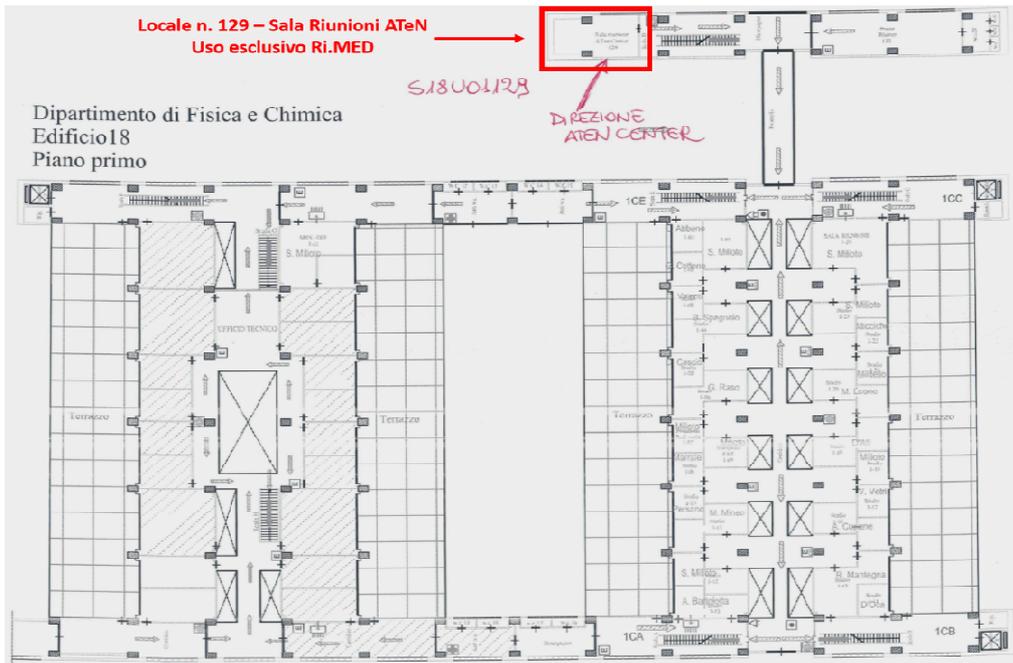
### C - RISORSE STRUTTURALI E TECNOLOGICHE

C - RISORSE STRUTTURALI E TECNOLOGICHE	
Descrizione Risorse Strutturali/Tecnologiche	<p>Ri.MED alloca presso gli Spazi indicati al par. A le strumentazioni di sua esclusiva proprietà come indicate in <b>All. D "Strumentazioni Ri.MED"</b>. Il presente allegato potrà essere modificato e/o integrato con comunicazione al Direttore di ATeN Center da parte della Fondazione Ri.MED.</p> <p>ATeN consente l'utilizzo in autonomia, previa prenotazione, da parte del personale Ri.MED, dei seguenti laboratori e strumentazioni: (i) laboratorio di colture cellulari e utilizzo di cappe sterili, incubatori a CO<sub>2</sub>, centrifughe da banco, bagnetti termostatati e microscopio; (ii) strumento "Spettrometro NMR Bruker Avance III HD 600 MHz" per un numero massimo di giorni pari a 15 al mese; (iii) spettrofotometro UV-Vis Jasco; (iv) camere a 4°C; (v) liofilizzatore; (vi) centrifuga da pavimento Beckman Coulter e relativo rotore per bottiglie da 1L.</p> <p>Per l'utilizzo di qualsiasi altra strumentazione di dotazione di ATeN di interesse della Fondazione Ri.MED, non qui specificata, dovrà essere fatta richiesta ai responsabili di laboratorio e sarà applicata la tariffa vigente per utilizzatori interni di UNIPA o comunque non superiore al 30% del costo previsto nel tariffario per utilizzatori esterni ad UNIPA (All. B "Tariffario ATeN").</p>
Ubicazione Risorse Strutturali/Tecnologiche	<p>Vedi <b>All. D "Strumentazioni Ri.MED"</b>. Il presente allegato potrà essere modificato e/o integrato con comunicazione al Direttore di ATeN Center da parte della Fondazione Ri.MED.</p>

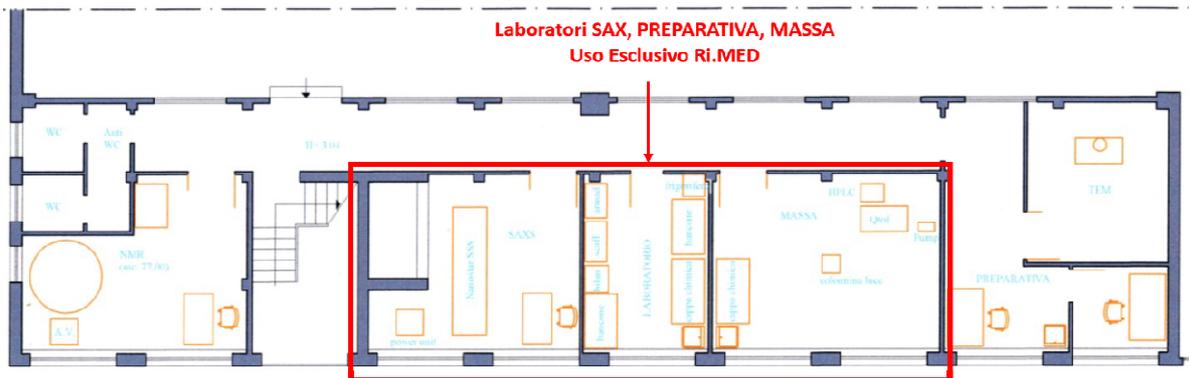
Personale autorizzato all'utilizzo delle Risorse Strutturali	Corrispondente al "Personale avente accesso agli Spazi" di cui al par. A
Oneri finanziari/di manutenzione	Ri.MED assicura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle proprie Strumentazioni ed acquisisce a propria cura e spese il materiale di consumo occorrente per l'espletamento delle proprie attività di ricerca.
Copertura assicurativa	Vedi art. 4 dell'accordo
Riferimenti contrattuali e normativi	
Ulteriori notazioni	Vedi "Ulteriori notazioni" al par. A
Inizio delle attività di cui al presente paragrafo	Dalla data di sottoscrizione dell'accordo
Fine delle attività di cui al presente paragrafo	31.12.2024



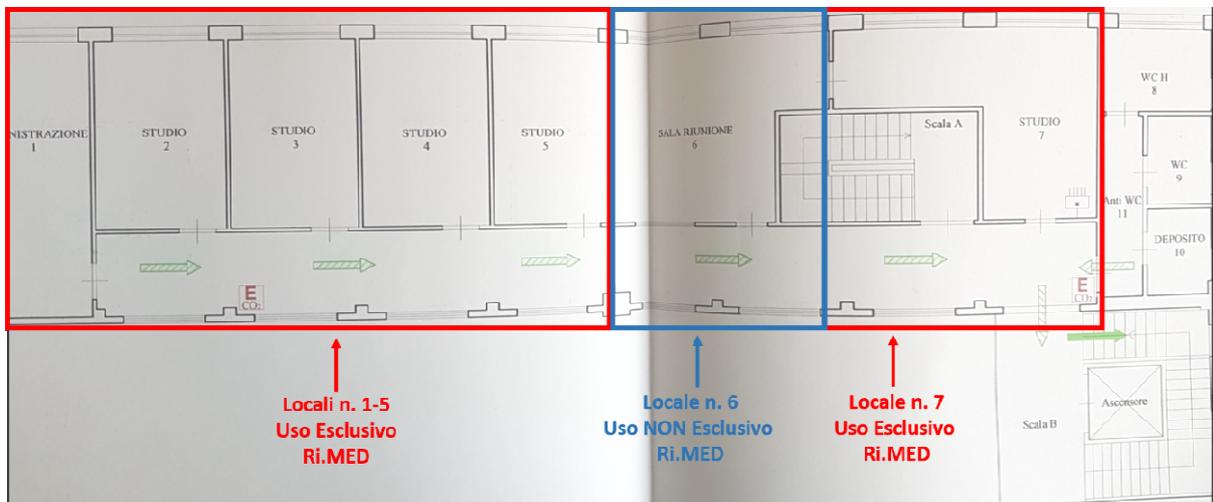
**PIANO 1 – EDIFICIO 18/A – VIALE DELLE SCIENZE**



**PIANO 0 – VIA FILIPPO MARINI N. 14**



**PIANO 1 – VIA FILIPPO MARINI N. 14**



## **ALLEGATO B – TARIFFARIO ATeN**

TARIFFARIO PER UTENTI UNIPA:

<https://www.unipa.it/servizi/atencenter/utenti-interni/>

TARIFFARIO PER UTENTI ESTERNI:

<https://www.unipa.it/amministrazione/atencenter/.content/documenti/tariffario-Ott2019.pdf>



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE D'ATENEO

Al Magnifico Rettore  
Prof. Ing. Fabrizio Micari  
Università degli Studi di Palermo

e p.c. Al Direttore di Aten Center  
Prof. Antonino Valenza  
Università degli Studi di Palermo

Al Direttore Generale della Fondazione  
Ri.MED.  
Dott. Alessandro Padova

LORO SEDI

**Oggetto: Verbale di sopralluogo presso i locali di Via F. Marini 14 e dell'Edificio 18 di Viale delle Scienze, oggetto dell'Accordo di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Palermo e la Fondazione Ri.MED.**

A seguito delle procedure di attivamento dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Palermo e la Fondazione Ri.MED, lo scrivente ufficio, nelle persone del Prof. Guido Lacca – RSPP dell'Ateneo e dell'Arch. Adelaide Pignato – Responsabile del Settore di Prevenzione e Protezione di Ateneo, alla presenza del Dott. Corrado Azzaro, ha effettuato dei sopralluoghi ricognitivi presso i locali indicati nell'allegato 2 del predetto accordo, ubicati negli edifici di cui in oggetto, al fine di relazionare in merito agli aspetti relativi alla sicurezza e all'antincendio previsti dal D.lgs. 81/08.

Dai sopralluoghi è emerso che locali di cui sopra, ove si svolgeranno le attività proprie dei ricercatori della Fondazione Ri.MED, rispondono ai requisiti di agibilità e garantiscono idonei standard ambientali. L'Edificio 18 è provvisto del parere dei Vigili del Fuoco, del collaudo tecnico – amministrativo nonché delle Dichiarazioni di Conformità degli impianti presenti. I locali seminterrati sono dotati di impianti di aerazione forzata e di illuminazione atti ad assicurare le necessarie condizioni di aerazione e di illuminazione.

L'edificio di Via Marini è provvisto delle Dichiarazioni di Conformità degli impianti elettrico, di verifica dell'impianto di messa a terra, aspirazione, gas compressi.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE D'ATENEO

Gli immobili presentano, inoltre, vie e uscite d'emergenza di larghezza minima conforme alla normativa vigente in materia antincendio che permettono il raggiungimento del luogo sicuro; gli estintori portatili a polvere e/o a CO<sub>2</sub> (per numero e capacità estinguente) e gli impianti fissi di spegnimento, sono adeguati a quanto previsto dalle norme di settore vigenti; la segnaletica di sicurezza è conforme alla legislazione vigente; i sistemi, i dispositivi, le attrezzature di sicurezza antincendio presenti sono tenuti in stato di efficienza e sono oggetto di verifiche e controlli periodici. Per la gestione delle eventuali emergenze è presente negli edifici una squadra addetta all'antincendio e primo soccorso.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore di  
Prevenzione e Protezione di Ateneo  
Arch. Adelaide Pignato

Il Responsabile del Servizio di  
Prevenzione e Protezione di Ateneo  
Prof. G. Lacca

**ALLEGATO D – STRUMENTAZIONI Ri.MED**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>NUMERO INVENTARIO</b>	<b>UBICAZIONE</b>
Microcentrifuga mySPIN	10-2017-52	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
Microcentrifuga mySPIN	10-2017-53	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
Agitatore magnetico	10-2017-61-1/3	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
Agitatore magnetico	10-2017-61-2/3	Camera 4°C Piano 0
Agitatore magnetico riscaldante	10-2017-68	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
Vortex	10-2017-69-1/2	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
Vortex	10-2017-69-2/2	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
Bilancia analitica	10-2017-46	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
Bilancia di precisione	10-2017-45	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
Frigorifero combinato	10-2016-32	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
Incubatore-agitatore da banco	10-2017-55	Area Strumenti ATeN Locale n. 10
Centrifuga refrigerata polivalente comprensiva di n. 3 rotori	10-2017-54	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
Termociclatore per PCR	10-2017-43	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
Agitatore rocker oscillante	10-2017-67	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
Blocco riscaldante a secco	10-2017-66-2/2	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
Blocco riscaldante a secco	10-2017-66-1/2	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
Agitatore a termo-blocco	10-2017-63	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
AKTA Pure 25 M1 comprensivo di collettore di frazioni	10-2017-40	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
PC controllo AKTA comprensivo di monitor	4-2017-96	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
AKTA Pure 25 M1 comprensivo di collettore di frazioni	10-2019-121	Camera 4°C Piano -1
PC portatile controllo AKTA	4-2019-27	Camera 4°C Piano -1
Spettrofotometro mySPEC per micro-volumi	10-2017-48	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
Alimentatore per apparato elettroforetico	10-2017-64	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
Alimentatore per apparato elettroforetico	10-2017-65	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
pH-metro	10-2017-61-3/3	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
Microcentrifuga	10-2019-144	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3
Transilluminatore	10-2018-82	Laboratorio Genomica e Proteomica Locale n. 5
Incubatore-agitatore refrigerato	10-2017-56	Area Strumenti ATeN Locale n. 10
Omogenizzatore a ultrasuoni	10-2017-44	Area Strumenti ATeN Locale n. 10
Micro-onde	Bene non inventariato	Area Strumenti ATeN Locale n. 10
Agitatore rotativo	10-2017-62	Camera 4°C Piano 0
iBLOT2 Gel Transfer Device	10-2018-91	Laboratorio Ri.MED Locale n. 3